

COMUNE DI NAVELLI

PROVINCIA DELL'AQUILA

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17	OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLE OSSERVAZIONI FORMULATE DALLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'ABRUZZO DELLA CORTE DEI CONTI NELLA DELIBERAZIONE N. 110/2016/PRSE
del 28.07.2017	

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventotto del mese di luglio, alle ore 20.50, nella sala delle adunanze consiliari, è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione in seduta ordinaria con appositi avvisi, partecipata ai Sig.ri Consiglieri comunali a norma di legge, all'appello nominale risultano :

CONSIGLIERI	Presenti/Assenti
1) FEDERICO PAOLO	Presente
2) NAPOLEONE GIANFRANCO	Presente
3) FEDERICO GILDO	Presente
4) DI IORIO PAOLA	Assente
5) DI ROSA DANILO	Presente
6) SARRA ANGELO	Presente
7) GIANCARLO ANDREA	Presente
8) PAPAOLI ALFONSO	Presente
9) GIAMPIETRI GIULIA	Presente
10) TORLONE LUIGI	Presente
11) CANTALINI REMO	Presente

Totale presenti 10

Totale assenti 1

Partecipa il Segretario comunale Dott.ssa PASCARELLA MARIA

Il Sig. FEDERICO PAOLO, constatato il raggiungimento del numero legale, dichiara aperta la discussione ed invita i Consiglieri presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 1, commi 166 e seguenti, della legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (legge finanziaria per il 2006), fa obbligo agli Organi di Revisione degli Enti Locali di inviare alle Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti relazioni apposite in ordine ai Bilanci Preventivi e ai Rendiconti degli Enti;

Vista la deliberazione n. 110/2016/PRSE del 28.04.2016, della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo, acquisita al protocollo comunale n. 1924 del 02.05.2016, con cui la citata Corte, nel considerare esaurita l'istruttoria di controllo ai sensi dell'art. 1, commi 166 e ss., della legge 266/2005 e dell'art. 148-bis del TUEL sui rendiconti della gestione 2013 e 2014 del Comune di Navelli, richiama l'attenzione del Consiglio Comunale sui seguenti punti:

- mancata contabilizzazione, negli esercizi 2013 e 2014, dei versamenti operati dal concessionario della riscossione al lordo dell'aggio ad esso dovuto;
- presenze nell'esercizio 2013 di residui attivi e passivi antecedenti all'annualità 2009 relativi alla gestione in conto capitale;
- presenza, nell'esercizio 2013, di organismi partecipati in perdita;
- mancato rispetto del divieto di effettuare spese per ammontare superiore al 50% e al 30% rispettivamente negli esercizi 2013 e 2014, della spesa sostenuta nell'anno 2011 per la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi;
- mancato invio alla Corte dei Conti e pubblicazione sul sito web nei tempi previsti del prospetto contenente le spese di rappresentanza negli anni 2013 e 2014;
- mancato adeguamento alle disposizioni previste dall'art. 9, comma 28, del D.L.n. 78/2010;
- mancata adozione del piano delle performance.
- Mancato avvio delle seguenti attività necessarie a dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione:
 - ✓ codifica dell'inventario secondo il piano dei conti integrato;
 - ✓ valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
 - ✓ Ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato;
- riconoscimento nel corso del 2014 di un debito fuori bilancio di parte capitale per € 239.441,94;
- mancata predisposizione del prospetto dei pagamenti effettuati oltre i termini;
- mancata ottemperanza agli adempimenti previsti dall'art. 6, comma 4, del d.l. n. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012, relativamente alla nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate;
- Mancata verifica dell'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità in presenza di nuove assunzioni di personale nell'esercizio 2014;
- mancata osservanza della disciplina della gestione in esercizio provvisorio 2014 ai sensi dell'art. 163 del TUEL

Ritenuto di dover prendere atto della deliberazione predetta e di assumere nel merito le opportune determinazioni atte a rimuovere le criticità riscontrate dalla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Dato atto che sulla proposta relativa alla presente deliberazione non è necessario acquisire alcun parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile, trattandosi di mero atto di presa d'atto e di indirizzo;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Il Consigliere Giampietri lamenta che vi sono delle scelte dell'Amministrazione per il personale le cui ore sono state diminuite.

Con votazione favorevole unanime espressa per alzata di mano

DELIBERA

1. La narrativa in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del deliberato;
2. DI PRENDERE ATTO delle osservazioni formulate dalla Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo della Corte dei Conti nella deliberazione n. 110/2016/PRSE, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. DI INDIRIZZARE gli Uffici comunali e la Giunta comunale, ciascuno per la propria competenza, a tener conto delle segnalazioni fornite dalla Corte dei Conti per una più puntuale gestione futura delle relative procedure;
4. PRENDERE E DARE ATTO che:
 - dall'esercizio 2016 si è provveduto a contabilizzare i versamenti operati dal concessionario della riscossione al lordo dell'aggio ad esso dovuto;
 - i residui attivi e passivi antecedenti all'esercizio 2009 risultanti nel rendiconto 2013 riferibili, quasi integralmente, alle entrate e alle spese in conto capitale sono stati in massima parte riscossi e pagati negli esercizi successivi;
 - questo Ente non ha mai effettuato interventi di sostegno o ricapitalizzazione degli enti partecipati in perdita;
 - le spese superiori al limite rispettivamente del 50 e 30 negli esercizi 2013 e 2014 sono dovute non solo all'uso del mezzo ma alla spese fisse indipendenti dall'uso stesso, quali assicurazione e bollo. Si fa presente che l'uso del mezzo, che è stato donato a questo Ente in seguito al sisma del 2009, è ridotto al minimo e che comunque il totale disuso comporterebbe un aggravio di spese in quanto deteriorerebbe la funzionalità dello stesso.
 - Per gli anni successivi si è provveduto tempestivamente all'invio alla Corte dei Conti e alla pubblicazione sul sito web del prospetto contenente le spese di rappresentanza;
 - Relativamente al mancato adeguamento alle disposizioni previste dall'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010 si conferma quanto affermato dall'organo di revisione vale a dire che la spesa ha riguardato soprattutto il personale addetto al servizio Scuolabus e quelle relative al tecnico comunale che hanno svolto un servizio ad orario ridotto e per i quali non si è potuto procedere ad ulteriori riduzioni. Si fa tuttavia presente che già nell'anno 2014, a seguito delle norme che si sono succedute, i limiti sono stati rispettati;
 - Non è stato redatto il piano delle performance viste le modeste entità dell'Ente ma si provvederà ad ottemperare;
 - Con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 20 del 30.11.2015 e n. 12 del 18/05/2017 si è esercitata la facoltà di rinviare l'adozione del principio della contabilità economico patrimoniale, dell'adozione del bilancio consolidato e del piano dei conti integrato al fine di consentire alla struttura comunale

l'implementazione degli strumenti necessari a una corretta applicazione dei nuovi principi contabili. Si provvederà al totale adeguamento delle procedure e all'allineamento dell'inventario con le nuove classificazioni e valutazioni di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs 118/2011;

- Il consiglio Comunale con atto n. 8 del 15/05/2014 ha provveduto all'acquisizione sanante al patrimonio indisponibile dell'Ente della quota appartenente ai Sig.ri Santucci dell'immobile denominato Palazzo Santucci, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs n. 267/2000. Tale deliberazione è stata trasmessa alla Corte dei Conti;
- Non si è provveduto ad individuare i pagamenti effettuati oltre i termini ma si dà atto che in linea generale si provvede tempestivamente al pagamento delle fatture; l'indice relativo alla tempestività dei pagamenti è migliorato anche grazie ad alcune previsioni normative quali la fatturazione elettronica.
- L'Ente ha richiesto l'invio della nota informativa agli organismi partecipati ma solo una di esse ha dato riscontro e la nota informativa, seppure non asseverata dal revisore della società, riporta i dati che coincidono con le risultanze dell'ente; si evidenzia tuttavia che eventuali debiti e crediti esistenti alla data del 31.12.2014 non hanno in alcun modo alterato l'equilibrio di bilancio. Si dovranno sollecitare più volte le società partecipate a restituire debitamente compilato il prospetto contenente la verifica dei debiti e crediti reciproci.
- L'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità non è stata verificata in quanto non sono state effettuate assunzioni a tempo indeterminato, né determinato di durata superiore a dodici mesi;
- La mancata osservanza della disciplina della gestione in esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 del TUEL non ha comportato alcuno squilibrio nella gestione tanto è vero che la gestione di competenza corrente si è conclusa con un risultato positivo di € 16.852,46;

5. DI DISPORRE la trasmissione della presente deliberazione alla Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo della Corte dei Conti;

Infine, stante l'urgenza di provvedere

DELIBERA

Di dichiarare con votazione unanime espressa per alzata di mano, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D.Lgs n. 267/2000.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene come appresso sottoscritto.

IL SINDACO
F.to FEDERICO PAOLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa PASCARELLA MARIA

Il sottoscritto responsabile, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

☐ è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 07/08/2017 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000);

Navelli, 07/08/2017

IL RESPONSABILE DELSERVIZIO AMM.VO
F.to Dott. Giuseppe PICCIOLI

Il sottoscritto responsabile, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è divenuta esecutiva il giorno 28/07/2017

☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000);

☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000).

Navelli, 07/08/2017

IL RESPONSABILE DELSERVIZIO AMM.VO
Dott. Giuseppe PICCIOLI

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.
Navelli, Addì 07/08/2017

IL RESPONSABILE DELSERVIZIO AMM.VO
F.to Dott. Giuseppe PICCIOLI